

# Bollettino Trivulzio Trasparente

Cari Ospiti, Famiglie e Utenti, seguendo la linea di trasparenza, desideriamo, con questa informativa, fare il punto della situazione vissuta all'interno dei nostri nuclei, in relazione all'emergenza Covid-19, nel periodo di cui sopra.

I progetti riguardanti i rapporti con i familiari degli Ospiti RSA sono condivisi con il **Comitato Parenti dell'Azienda** con il quale sono calendarizzati incontri con cadenza quindicinale.

Per comodità di fruizione ed utilità di tutti i familiari si indica di seguito l'indirizzo mail del Comitato Parenti, riportato anche all'interno del sito aziendale: [comitato.parenti.rsa@pioalbergotrivulzio.it](mailto:comitato.parenti.rsa@pioalbergotrivulzio.it)

**N.B. indicazioni per la lettura:** i contenuti inediti ed oggetto di prima pubblicazione, di integrazione o di aggiornamento sono contraddistinti con la seguente icona:



## 1. I colori delle regioni, altre sei in arancione: da lunedì le prime riaperture

Da lunedì quasi tutta Italia sarà arancione. Piemonte, [Lombardia](#), Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana e Calabria escono dalla zona rossa e si aggiungono alle arancioni Veneto, province autonome di Trento e Bolzano, Liguria, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Basilicata e Sicilia.

**La Sardegna diventa invece zona rossa**, dopo che all'inizio di marzo e per tre settimane era stata la prima (e unica) regione bianca d'Italia con bar e ristoranti aperti anche la sera. Ma il suo indice di contagiosità è oggi il più alto del Paese - 1,54 - e anche gli altri indicatori, come la pressione sugli ospedali, preoccupano la cabina di regia di ministero della Salute e Istituto superiore di sanità che ieri ha deciso il lockdown dell'isola.

**Rimangono ancora in zona rossa Val d'Aosta** (che registra l'incidenza di casi più alta d'Italia: 416 ogni 100mila abitanti), Campania e Puglia. Le ordinanze del ministro Roberto Speranza entrano in vigore lunedì e per alcune regioni, come la Lombardia, sarà un assaggio di libertà dopo un mese di zona rossa.

**Ma i dati del monitoraggio settimanale della cabina** di regia non possono ancora far calare l'attenzione, perché [anche ieri sono stati registrati 460 morti \(718 in totale con il ricalcolo dei decessi dei mesi scorsi in Sicilia\)](#), 18.938 nuovi casi e un tasso di positività salito a 5,21%. Le terapie intensive sono ancora sopra la soglia di guardia (tasso di occupazione al 44%) in 15 regioni su 20, però cala l'incidenza dei casi per la terza settimana consecutiva: 210,8 su 100.000 contro i 232,74 della settimana precedente e [anche l'Rt medio a 0,92](#), è sceso rispetto ad una settimana fa. Ma 8 regioni lo hanno ancora superiore a 1.

**«Le chiusure e le aree rosse stanno portando i primi risultati** - dice il ministro Speranza -, ma il contesto è ancora molto complicato e dobbiamo essere molto prudenti». Il presidente dell'Istituto superiore di sanità Silvio Brusaferro spiega che «le terapie intensive e i ricoveri sono arrivati al plateau e ci aspettiamo che nei prossimi giorni iniziano a scendere e ci aspettiamo che successivamente questo avvenga anche per i decessi». Ma invita a «procedere con grande cautela e flessibilità verso uno scenario di riaperture: in questo contesto non esistono soglie definite per riaprire, ma esistono modelli e indicatori come il numero progressivo di popolazione vaccinata, la circolazione delle varianti e il livello che rende possibile il tracciamento di 50 casi per 100mila». E sottolinea come «la copertura vaccinale sia un elemento importante per prendere delle decisioni di riapertura»



### Vaccino AstraZeneca e rischio trombotici: le risposte del professor Pregliasco a tutti i dubbi

Quali sintomi sono da segnalare dopo la prima dose? Chi deve fare il richiamo può chiedere un altro vaccino? Quante reazioni avverse gravi ci sono state per Moderna, Pfizer, Johnson e AstraZeneca a confronto? Le risposte del dottor Fabrizio Pregliasco, Direttore Sanitario dell'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi di Milano, Ricercatore Confermato in Igiene Generale ed applicata all'Università degli Studi di Milano.

Per leggere l'articolo clicca qui:

<https://www.iodonna.it/benessere/salute-e-psicologia/2021/04/08/vaccino-astrazeneca-e-rischio-trombotici-il-professor-pregliasco-risponde-a-tutti-i-dubbi/>

e che una «prospettiva di riapertura c'è ma non dobbiamo spazientirci accelerando troppo come invece sta avvenendo in altri Paesi».

**Il direttore della prevenzione del ministero della Salute Gianni Rezza** conta sulla campagna vaccinale «per un ritorno alla vita normale nei prossimi mesi: quando riusciamo a liberare gli ospedali da questo carico e mettiamo in sicurezza le persone che sono a rischio maggiore, possiamo permetterci il lusso evidentemente di allentare quelle che sono le misure». A ieri le persone vaccinate in Italia sono state 12.365.748, di cui 3.780.696 con entrambe le dosi.

**I casi Sicilia e Sardegna.** Per quanto riguarda [i 258 morti «ricalcolati» dalla Regione Sicilia che hanno fatto salire il conto di ieri a 718 decessi in 24 ore](#), si tratta in realtà di dati relativi agli ultimi mesi, quando la Regione non li aveva caricati sulla piattaforma regionale, falsando così i dati sull'emergenza. Un caso che ha costretto alle dimissioni l'assessore regionale alla Salute Ruggero Razza e fatto cadere tutti i vertici della sanità regionale. La regione resta in zona arancione, ma il governatore Nello Musumeci ha firmato un'ordinanza per rendere zona rossa i comuni della città metropolitana di Palermo, dove si concentra un terzo dei casi di tutta l'isola.

Diverso il caso della Sardegna che in poco più di un mese è passata dalla zona bianca alla zona rossa e anzi sperava di diventare un'isola «Covid-free». Sotto accusa i comportamenti proprio nelle tre settimane di zona bianca, vissute come una sorta di «liberi tutti» con ristoranti e locali pieni, feste e ricevimenti. E il tasso di positività ieri è arrivato al 4,7%.

**Scuole e negozi aperti.** Ma parlando di riaperture, per le sei regioni che da lunedì tornano in arancione il passaggio significa anche il ritorno in classe per migliaia di studenti fino alla terza media e al 50% per quelli delle scuole superiori e la riapertura di negozi di abbigliamento e calzature, di esercizi non essenziali, di parrucchieri ed estetisti. Bar e ristoranti, come anche in zona rossa, continueranno invece a restare aperti solo per l'asporto o la consegna a domicilio. Si potrà tornare a circolare nel proprio Da lunedì, inoltre, si potrà circolare liberamente all'interno del proprio comune e andare a trovare amici e parenti. Inoltre, la Liguria tornerà aperta anche ai non residenti che potranno raggiungere seconde case e imbarcazioni vietate durante le vacanze di Pasqua.

Fonte: [https://www.corriere.it/cronache/21\\_aprile\\_10/i-colori-regioni-altre-sei-arancione-lunedì-primarie-riaperture-59afa36a-9967-11eb-99df-4ccb437fbb81.shtml](https://www.corriere.it/cronache/21_aprile_10/i-colori-regioni-altre-sei-arancione-lunedì-primarie-riaperture-59afa36a-9967-11eb-99df-4ccb437fbb81.shtml)

## AVVISO

**In ragione dell'ingresso della Regione Lombardia in zona arancione e in caso di evoluzione in senso favorevole dei dati epidemiologici locali (Milano e Monza Brianza), il Direttore Socio-sanitario, in collaborazione con i consulenti scientifici Pregliasco, Balotta e D'Orso, avvierà le necessarie valutazioni in ordine alla definizione di iniziative orientate alla riattivazione protetta dell'accesso di visitatori e caregiver, previa comunicazione via email al Comitato Parenti aziendale e dandone diffusione tramite il Bollettino TT. Le valutazioni verranno effettuate anche alla luce dell'analisi degli esiti della campagna di screening condotta su ospiti e pazienti con l'impiego di test ematico (antispiky) per la specifica rilevazione quantitativa dei livelli anticorpali prodotti in seguito alla vaccinazione anti-covid.**

## 2. Comunicazione con i familiari: videochiamate e chiamate proattive

### COMUNICAZIONE AZIENDALE IN ORDINE ALLA OBBLIGATORIETA' DELLA VACCINAZIONE PER IL PERSONALE SANITARIO



Preso atto di quanto disposto dal D.L. Covid Aprile 2021, all'art. 4, rubricato "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione del contagio da SARS-VOV2- mediante previsione di obblighi vaccinali per gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario", sono stati immediatamente avviati gli opportuni approfondimenti a cura del Dipartimento Socio-Sanitario, Dipartimento Tecnico-Amministrativo, Medico Competente e l'ATS di riferimento.

In particolare, si segnala la disposizione di cui al comma 8 del citato articolo, secondo cui, in caso d'inosservanza dell'obbligo vaccinale, il datore di lavoro adibisce il lavoratore, ove possibile, a mansioni, anche inferiori, diverse da quelle che implicano lo svolgimento di prestazioni che prevedano contatti interpersonali o comportino, in qualsiasi altra forma, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2.

Quando l'assegnazione a diverse mansioni non è possibile, è prevista la possibilità di procedere a sospensione del lavoratore e non è dovuta la retribuzione, altro compenso o emolumento, comunque denominato.

**Ai sensi del comma 3, quest'ASP, in qualità di datore di lavoro, ha provveduto all'invio dell'elenco dei propri operatori alla competente Autorità Regionale, cui è attribuita la verifica dello stato vaccinale.**

### COMUNICAZIONE IN MERITO ALLE MODALITA' DI PRENOTAZIONE E DI SVOLGIMENTO DELLE VIDEOCHIAMATE

**Si comunica che le prenotazioni delle videochiamate da effettuarsi nel weekend devono avvenire entro le ore 12.00 del venerdì.**

**Le videochiamate effettuate nel fine settimana si svolgono secondo tempi e logistiche coerenti con le dislocazioni dei singoli nuclei di accoglienza degli ospiti e con l'organizzazione interna del personale addetto al servizio. Non è possibile, pertanto, prenotare l'orario di effettuazione delle videochiamate.**

**Al fine di garantire lo svolgimento di tutte le video call prenotate, la durata di ciascuna dovrà essere contenuta e limitata ad un massimo di 15 minuti.**

**Di seguito si riportano gli orari di effettuazione:**

#### **PAT**

**Dal lunedì al venerdì – dalle ore 10.00 alle ore 12.00  
dalle ore 14.00 alle ore 16.00**

#### **PJ**

**Dal lunedì al venerdì - dalle ore 10.00 alle ore 12.00  
dalle ore 15.00 alle ore 17.00**

## 3. Rinnovo della raccomandazione a tenere comportamenti rigorosi per contrastare il contagio

L'aggravarsi dell'andamento epidemiologico sul territorio regionale **induce al mantenimento di comportamenti rigorosi.**

A tal proposito la Direzione aziendale conferma i livelli di cautela ed attenzione in tema di utilizzo dei DPI completi e di screening tramite tampone rapido, anche mediante il rafforzamento del triage aziendale.

Si specifica che i tamponi rapidi utilizzati dal Trivulzio, essendo di terza generazione, individuano anche le varianti di recente attenzione.

## 4. Nuova Campagna di screening aziendale: la programmazione da aprile a dicembre 2021

Con la fine del mese di marzo 2021 si è conclusa la prima Campagna ordinaria di screening Covid-19 rivolta alla popolazione aziendale. Tale ambizioso progetto di sorveglianza sanitaria attiva dedicato al personale aziendale ed ai soggetti operanti in Azienda ha consentito il raggiungimento di importanti risultati in relazione al contenimento della diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 in ambito strutturale, garantendo standard di massima protezione in contesto ad alta sensibilità caratteristica. Nel corso dei mesi sono stati svolti numerosi cicli di verifica diagnostica, con effettuazione di migliaia di test tra prelievi sierologici, tamponi molecolari e tamponi antigenici, secondo frequenza settimanale per il personale operante presso i setting socio-sanitari e quindicinale per il restante personale.

Gli elevati standard di sicurezza e monitoraggio che sono stati raggiunti in forza di un simile sforzo aziendale e collettivo rimangono a tutt'oggi un obiettivo irrinunciabile a tutela dell'utenza fragile in carico e di tutti gli attori coinvolti nei processi aziendali. Per tale motivo è stata definita una nuova Campagna aziendale di screening, che garantirà, sino alla fine del 2021, continuità ed

**AVVISO IMPORTANTE A TUTTI I FAMILIARI DEGLI OSPITI delle RSA dell'ASP IMMeS e PAT:**

**DA VENERDI' 5 MARZO LE VISITE SONO SOSPESE**

In accordo con le ulteriori misure adottate dal Governo per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, la Direzione del Dipartimento Socio-Sanitario, unitamente alla UOS Governance Clinica e la Direzione Generale dell'ASP, comunica con rammarico che le visite parenti calendarizzate e programmate sulle tre sedi RSA aziendali a partire da venerdì 5 marzo sono sospese sino a data da destinarsi, in funzione dell'andamento epidemico e delle relative disposizioni regionali o nazionali.

**Comunicazione con i familiari: videochiamate e chiamate proattive (dall' 1 al 31 marzo 2021)**



Videochiamate	Chiamate Proattive
PAT/PJ 3.345	PAT/PJ 2.307
FRISIA 939	

(dall' 1 al 5 aprile 2021)



Videochiamate	Chiamate Proattive
PAT/PJ 521	PAT/PJ 174
FRISIA 83	

Prosegue in continuo rafforzamento il servizio delle **videochiamate**, il **progetto chiamata proattiva** e il **servizio di chiamata di aggiornamento** delle condizioni cliniche di ospiti e pazienti al fine di garantire la comunicazione con i familiari.

effettività degli accertamenti diagnostici Covid-19 in favore di tutto il personale che intenda aderirvi.

Peraltro, in ragione dell'intervenuta massiva immunizzazione del personale attraverso la Campagna vaccinale aziendale, sono stati aggiornati i modelli di progressione dei cicli diagnostici ed aggiornate le metodologie d'indagine, con sostituzione dei test sierologici tradizionali in favore di test ematici per la specifica rilevazione quantitativa di proteine anticorpali nell'organismo. Tale strumento innovativo consentirà pertanto un puntuale monitoraggio in ordine all'andamento di livelli anticorpali nel tempo, garantendo la disponibilità di parametri diagnostici aggiornati sul perdurare dell'efficacia protettiva della vaccinazione.

**5. Tamponi eseguiti su ospiti e pazienti e sul personale operante in azienda**



Continua incessantemente l'attività di sorveglianza sanitaria mediante screening diagnostico Covid-19 su tutti gli ospiti e pazienti presenti nelle tre sedi aziendali.

Allo stato, si registrano complessivamente n. 660 presenze presso i vari setting di cura ed assistenza di quest'ASP, così individuati nel dettaglio:

- Pio Albergo Trivulzio: n. 434;
- RSA Principessa Jolanda: n. 55;
- Istituto Frisia di Merate: n. 171.

**Si riportano di seguito i dati di riepilogo sui tamponi molecolari effettuati su ospiti e pazienti nel periodo dal giorno 30 marzo 2021 al giorno 5 aprile 2021.**

Tamponi complessivi sulle tre sedi aziendali: n. 409, così divisi:

- Pio Albergo Trivulzio: totale complessivo n. 283, di cui
  - RSA → n. 162, tutti negativi;
  - C.I. → n. 121, tutti negativi;
- RSA Principessa Jolanda: n. 48 complessivi, tutti negativi;
- Istituto Frisia di Merate: totale complessivo n. 78, tutti negativi.

**6. Tamponi eseguiti sul personale operante in azienda**



Nella settimana dal 30 marzo 2021 al 5 aprile 2021 è stata garantita regolare attuazione all'attività di screening aziendale su tutto il personale operante in Azienda,

**In particolare, dal mese di aprile 2021 è stata avviata la nuova Campagna di screening aziendale che garantirà la prosecuzione dell'attività di sorveglianza sanitaria attiva sino al termine del 2021.**

In data 31 marzo è stato ultimato lo screening T10 con tampone antigenico rapido per il **personale sanitario**, con un totale di 201 tamponi effettuati nel periodo di riferimento, tutti con esito negativo. In data 2 aprile stata altresì avviata la nuova sessione di screening T1 mediante tampone molecolare. Sino al 5 aprile sono stati effettuati complessivamente **n. 44 tamponi naso faringei**, tutti con esito negativo.

**Con riferimento al personale aziendale non sanitario**, nel periodo di cui trattasi è stata portata a termine l'ultima sessione delle precedente Campagna di screening, con l'effettuazione di n. 1 tampone molecolare, con refertata negatività.

Nella settimana dal 30 marzo 2021 al 5 aprile 2021 è proseguita, come di consueto, anche la verifica diagnostica del personale operante in Azienda a seguito di attività di **tracciamento dei contatti**, effettuata dalla costituita Équipe

di *contact tracing*, in coerente applicazione della procedura aziendale. Nell'ambito di tale attività di sorveglianza sanitaria attiva, sono stati **eseguiti n. 27 tamponi molecolari**, con esito negativo.

Infine, è stata assicurata puntuale esecuzione anche all'attività di screening rivolta a tutti i **lavoratori rientrati dalle ferie, da periodi di interruzione lavorativa o per nuova immissione in servizio**. Dal 30 marzo al 5 aprile 2021, sono stati eseguiti **n. 17 tamponi molecolari**, tutti con refertata negatività.

## COVID-19 – Le misure adottate dal Governo, link alle FAQ per la zona rossa

Il decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30 e il dpcm 2 marzo 2021 hanno disposto l'applicazione di misure restrittive per il contenimento del contagio da COVID-19. Dal 15 marzo al 2 aprile 2021 e nella giornata del 6 aprile 2021, in tutte le zone gialle si applicano le disposizioni previste per le zone arancioni (articolo 1, comma 1, del decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30). Il 3, 4 e 5 aprile 2021, su tutto il territorio nazionale (tranne che nelle zone bianche), si applicheranno le restrizioni previste per le zone rosse.

Da lunedì 15 marzo 2021 in base alle Ordinanze del Ministero della Salute del 5 marzo 2021, del 12 marzo 2021, del 13 marzo 2021 e del 27 febbraio 2021, sono ricomprese:

- nell'area bianca: Sardegna;
- nell'area gialla: Calabria, Liguria, Sicilia, Valle d'Aosta;
- nell'area arancione: Abruzzo, Basilicata, Toscana, Provincia Autonoma di Bolzano, Umbria;
- nell'area rossa: Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Provincia di Trento, Puglia, e Veneto.
- Di seguito si riporta il link al sito del governo, alla specifica sezione dedicata alle FAQ relative alle disposizioni settoriali delle aree rosse, tra le quali rientra la regione Lombardia.

<https://www.governo.it/it/articolo/domande-frequenti-sulle-misure-adottate-dal-governo/15638#zone>

## 7. La campagna di vaccinazione Covid – 19 dell'ASP IMMeS e PAT: aggiornamento sui numeri



Continua serrata la campagna di vaccinazione presso l'HUB Pio Albergo Trivulzio dedicata agli over 80. **Nella settimana dal 2 aprile 2021 all'8 aprile 2021 sono state eseguite n. 3.690 vaccinazioni tra prime e seconde dosi.**

Prosegue la fase 1-bis e la campagna per gli Enti Universitari. **Nella settimana di riferimento sono state somministrate n. 1.090 vaccinazioni.**

A far data dal 31 marzo 2021 è altresì iniziata l'attività domiciliare a supporto dell'ASST-Fatebenefratelli-Sacco. In particolare, è stato trasmesso un elenco di n. 500 pazienti da vaccinare a domicilio nell'ambito della zona 8, che verrà ulteriormente ampliato nei prossimi giorni.

Al fine di procedere all'effettuazione *on site* delle somministrazioni vaccinali sono stati formati dall'Azienda appositi team medico sanitari composti da un medico e un infermiere che vengono accompagnati a domicilio degli utenti da un mezzo della protezione civile.

**Dal 31 marzo al 9 aprile 2021 sono state eseguite n. 278 vaccinazioni domiciliari.**

Permane l'importante sforzo profuso da tutto il personale sanitario ed amministrativo coinvolto nell'attuazione della campagna di vaccinazione di livello regionale, **cogliendosi nuovamente l'occasione per ringraziare, in questa sede, tutti coloro che si adoperano quotidianamente con professionalità e dedizione affinché sia garantita la regolare attuazione del programma di vaccinazione in risposta ad ineludibili esigenze di tutela della salute pubblica in contesto emergenziale.**

## 8. Percorso di accesso in Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) presso l'ASP IMMeS e PAT

In previsione della prossima riapertura dell'**Unità di Offerta RSA dell'ASP IMMeS e PAT**, si riportano di seguito utili indicazioni ai fini di presentare la domanda di inserimento presso le nostre Residenze Sanitarie Assistenziali.

### GENERALITÀ

Il processo d'accettazione in Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) si riferisce a persone adulte residenti in Lombardia. I ricoveri sono motivati da situazioni sociali o familiari che, in conseguenza di decadimento fisico e/o psichico e della perdita d'autonomia delle persone, non permettono lo svolgimento dei necessari interventi di cura e assistenza al domicilio. In questa fase pandemica le modalità di accesso presso le Unità di Offerta RSA PAT Milano sono regolate secondo il rispetto della normativa vigente e sono preordinate a garantire i più alti standard di sorveglianza e sicurezza sanitaria, in coerente declinazione delle misure di gestione e contenimento della diffusione del virus SARS CoV-2 in ambiente protetto.

### DOCUMENTI PER L'ACCESSO

L'inserimento in RSA è subordinato alla presentazione di una specifica domanda redatta dal diretto interessato, da un suo familiare o dalla figura di protezione giuridica. La documentazione necessaria per l'inserimento in RSA si compone di:  
- domanda di inserimento, predisposta dalla ATS di riferimento valida per tutte le strutture RSA del territorio di competenza, compilata dal richiedente.

- Scheda sanitaria, predisposta dalla ATS, compilata dal Medico curante (MMG se la persona è al domicilio o Medico della struttura presso cui l'interessato è eventualmente ricoverato).

- Anamnesi relativa all'emergenza COVID, in particolare eventuale pregressa positività al SARS COV 2 e successiva guarigione con relativa certificazione di tampone con esito negativo a compilazione da parte del medico di medicina generale.

Per le richieste di accesso ai nuclei dedicati alle demenze potrebbe essere richiesta documentazione sanitaria integrativa per la verifica dei requisiti di accesso definiti da Regione Lombardia.

- Informativa contenente le principali indicazioni circa le modalità di accesso e le rette di degenza.

Alla domanda di inserimento va allegata copia dei seguenti documenti:

- Carta d'identità in corso di validità / permesso di soggiorno se cittadino extracomunitario.

- Carta Regionale dei Servizi / Tessera sanitaria.

- Documento di esenzione ticket.

- Verbale di invalidità civile o certificazione di avvio della procedura di riconoscimento dell'invalidità.

- Documento relativo alle misure di protezione giuridica (ad esempio, copia decreto di nomina ADS o tutela.)

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione reddituale del richiedente e dell'ospite/ Mod 730 O UNICO.

Le domande di inserimento possono essere scaricate dal sito [www.iltrivulzio.it](http://www.iltrivulzio.it) nella sezione dedicata, oppure ritirate in busta chiusa, previo appuntamento, presso la portineria centrale di via Trivulzio, 15.



## MODALITÀ DI ACCETTAZIONE DELLA DOMANDA DI INSERIMENTO

### Pio Albergo Trivulzio

Il Servizio Sociale si occupa della gestione delle domande di accesso provenienti dai clienti esterni ed interni provenienti dalle Unità di Offerta aziendali, in particolare:

- fornisce informazioni relative alle modalità di accesso e i servizi offerti dalla struttura;

- consegna la modulistica e, se necessario, accompagna il richiedente nella compilazione;

- ritira la modulistica compilata verificandone la completezza;

- mantiene contatti con gli ospiti al fine di un eventuale completamento della documentazione o per una sua integrazione.

Le domande complete sono trasmesse al Servizio Sociale all'indirizzo mail dedicato:

[serviziosociale.1@pioalbergotrivulzio.it](mailto:serviziosociale.1@pioalbergotrivulzio.it). Il Servizio Sociale può essere contattato telefonicamente al numero **02 40 29 447**.

**L'accettazione della domanda è subordinata al consenso da parte dell'interessato, o dell'eventuale amministratore di sostegno, a sottoporsi alla vaccinazione anti covid** che verrà eseguita a cura dell'ASP, concordandone le modalità operative con il personale incaricato.

### AVVISO PER L'UTENZA AMBULATORIALE DEL PAT: TAMPONE RAPIDO ALL'ACCESSO

**Tutti coloro che hanno prenotato visite specialistiche presso il poliambulatorio del Pio Albergo Trivulzio saranno sottoposti a tampone rapido in ordine all'accesso.**

**In caso di mancato consenso all'effettuazione del test antigenico l'ingresso in struttura non sarà consentito.**

## 9. Servizi di podologia e parrucchiere femminile

**Il servizio di podologia** è regolarmente attivo per gli ospiti dei nuclei RSA secondo le consuete modalità di richiesta da parte dei reparti per l'erogazione del servizio stesso.

**Con riferimento al servizio di parrucchiere ed acconciatore da donna** operativo presso le Strutture aziendali in favore degli ospiti e degenti, si comunica che, in esito alla sospensione disposta a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19, sono in via di perfezionamento gli adempimenti necessari all'avvio delle procedure amministrative per l'individuazione del soggetto esterno affidatario del servizio, che verranno espletate nei modi e nei termini previsti dalla normativa di settore. Nelle more dell'aggiudicazione del servizio si precisa che il personale infermieristico e sanitario di degenza garantisce la cura e l'ordine dei capelli degli ospiti.

## OCCUPAZIONE POSTI LETTO



PAT	
REPARTO	N. OSPITI RSA
BEZZI 1A	37
BEZZI 1B	36
BEZZI STATI VEGETATIVI	13
BEZZI 2A	35
BEZZI 2B	33
BEZZI 2C	17
BEZZI 1C	19
SANVITO	7
FORNARI PIANO RIALZATO	22
FORNARI PIANO 1	24
FORNARI PIANO 2	23
FORNARI PIANO 3	24
FORNARI PIANO 4	24
SCHIAFFINATI 1	*
SCHIAFFINATI 5	*
<b>TOTALE OSPITI RSA</b>	<b>314</b>
HOSPICE	8
NUCLEO	N. PAZIENTI CI
PIO XI	33
TUROLDO	18
SANVITO	11
SCHIAFFINATI 3	31
GROSSONI*	19
<b>TOTALE PAZIENTI CI</b>	<b>112</b>
<b>TOTALE OSPITI RSA- PAZIENTI CI- HOSPICE</b>	<b>434</b>

PJ	
N. OSPITI	55

FRISIA	
N. OSPITI RSA	150
N. PAZIENTI CI	21
<b>TOTALE OSPITI E PAZIENTI</b>	<b>171</b>

\*Si precisa che i nuclei Schiaffinati 1 e 5 in data 19.03. sono stati chiusi e che gli ospiti sono stati trasferiti presso i reparti di Fornari, ove sono seguiti dallo stesso medico e dalla équipe infermieristica della sezione di nuova accoglienza

*Il Responsabile del Dipartimento Sociosanitario,  
in collaborazione con la UOS Governance Clinica*